



Milano 19 Ottobre 2018
Prot.: 383

Regione Lombardia
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Direttore Generale Anna Bonomo
anna_bonomo@regione.lombardia.it

E.p.c. Dott. Andrea Azzoni
andrea_azzoni@regione.lombardia.it

Oggetto: Richiesta chiarimento sulla DGR 5171/2016 “Programma d'Azione Nitrati per le zone vulnerabili 2016 - 2019” - Categorizzazione del digestato.

Con la presente sono a chiedere un chiarimento sull'articolo 6.2.2 “Modalità di produzione del digestato per l'utilizzazione agronomica”. Abbiamo avuti casi di dubbia interpretazione sulla categorizzazione del digestato in Agrozootecnico o Agroindustriale nel caso di uso di reflui zootecnici (bovino, suino, avicolo, ecc).

L'articolo 6.2.2 categorizza gli effluenti di allevamento sia nel comma “c) effluenti di allevamento, come definiti al capitolo 1.3” e sia nel comma “g) i sottoprodotti di origine animale, utilizzati in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) 1069/2009 e nel regolamento di implementazione (UE) 142/2011, nonché delle disposizioni approvate nell'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome”. Tale duplice attribuzione si ripercuote sulla categorizzazione del digestato in quanto: se è composto da matrici al comma c) e Agrozootecnico se viceversa e composto da matrici di cui al comma g) è agroindustriale.

A noi sembra evidente la volontà del legislatore di includere i reflui zootecnici, se non usati con matrici “Agroindustriali”, nel digestato Agrozootecnico ma siamo a chiedere, al fine di fugare ogni dubbio, una nota a chiarimento.

Certi in una rapida risposta colgo l'occasione per porgerle i più cordiali saluti

Il Presidente

Marco Goldoni *dottore agronomo*

